



*manuale per l'installazione,
uso e manutenzione*

**APPARECCHIATURE CON SISTEMA DI
RAFFREDDAMENTO A BANCO DI GHIACCIO**

EROGAZIONE DI ACQUA AMBIENTE - FREDDA - FRIZZANTE

MODELLI 2012

OLIMPIA – GIOTTO

ARTICA - COLD



INDICE

SEZIONE 1 **Parte generale**

- 1.1 Introduzione
- 1.2 Raccomandazioni
- 1.3 Smaltimento imballo
- 1.4 Apparecchiature in disuso
- 1.5 Rispetta l'ambiente

SEZIONE 2 **Istruzioni per la sicurezza – avvisi di attenzione**

SEZIONE 3 **Avvertenze e caratteristiche generali**

SEZIONE 4 **Istruzioni per l'installatore**

- 4.1 Prima di collegare l'apparecchiatura accertarsi che:
- 4.2 Modalità di installazione

SEZIONE 5 **Principi fondamentali di funzionamento**

SEZIONE 6 **Manutenzione**

- 6.1 Manutenzione giornaliera
- 6.2 Manutenzione ordinaria
- 6.3 Cosa non si deve fare

SEZIONE 7 **Identificazione distributore e norme applicate**

- 7.1 Identificazione del costruttore e targhe della macchina
- 7.2 Certificato di origine e norme applicate

SEZIONE 8 **Guida all'individuazione di guasti ed anomalie di funzionamento**

SEZIONE 9 **Servizio Assistenza Clienti**

- 9.1 Certificato di garanzia, cosa fare?
- 9.2 Anomalie e malfunzionamenti: a chi rivolgersi?

SEZIONE 10 **Caratteristiche tecniche**

SEZIONE 11 **Condizioni di garanzia**

(Il seguente manuale è composto da 9 pagine inclusa copertina)

Guida alla lettura delle istruzioni

Questi simboli vi aiuteranno a trovare velocemente le informazioni più importanti.

Per effettuare qualsiasi tipo di operazione sull'impianto ci si deve attenere sempre alle seguenti precauzioni di sicurezza delle persone e delle cose

La simbologia assieme alle relative diciture " PERICOLO" ed " AVVERTENZA" indicano la potenzialità del rischio derivante da un mancato rispetto della prescrizione a cui sono abbinati, come sotto specificato:

PERICOLO : avverte che la mancata osservanza della prescrizione comporta un rischio di danno generale alle persone e/o alle cose.

AVVERTENZA : avverte che la mancata osservanza della prescrizione comporta un rischio di danno all'impianto
In particolare attenersi ai seguenti punti:



Informazioni sulla sicurezza



Consigli utili e suggerimenti



Informazioni legate alla protezione dell'ambiente

SEZIONE 1 Parte generale

1.1 Introduzione

Gentile Cliente,

desideriamo innanzi tutto congratularci con Lei per la sua scelta e la ringraziamo vivamente per la fiducia dimostrata. Si tratta di una fiducia ben riposta, perché l'altissimo livello tecnologico e la qualità dei materiali assicurano il perfetto funzionamento dell'apparecchio che Lei ha acquistato.

La nostra fluida organizzazione, inoltre ci consente di garantire alla clientela un continuo e accurato servizio di assistenza e manutenzione.

Legga attentamente il manuale di installazione, uso e manutenzione, si attenga scrupolosamente ai consigli in esso riportati, al fine di ottenere il massimo risultato dall'impianto.

Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito a terzi, assicuratevi che il libretto venga consegnato al nuovo utente.

Sono inoltre elencate tutte le procedure utili a far fronte ad eventuali situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili che si possono verificare durante l'utilizzo.

1.2 Raccomandazioni

- Prima di utilizzare l'impianto leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale installazione, uso e manutenzione.

- La conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nel presente manuale è essenziale per una corretta installazione e per un uso corretto dell'impianto da parte dell'utilizzatore.

- Gli interventi dell'utilizzatore sull'impianto sono consentiti solo per quanto di sua competenza, come specificato in questo manuale. L'impianto è stato progettato e costruito con sicurezze meccaniche ed elettriche atte a proteggere l'operatore o l'utilizzatore da possibili danni fisici.

- L'utilizzatore deve essere a conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'impianto per quanto di sua competenza.

- E' responsabilità del compratore accertarsi che gli utilizzatori siano a conoscenza di tutte le informazioni e le prescrizioni presenti nella documentazione fornita.

Anche con queste sicurezze l'operatore o l'utilizzatore deve essere conscio dei rischi potenziali che esistono mentre opera con l'impianto.

- Modifiche all'impianto devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso.

- Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie per mantenere in efficienza dell'impianto prima e durante il suo uso.

1.3 Smaltimento imballo

Tutti i materiali sono compatibili con l'ambiente e riciclabili. Vi preghiamo di dare il Vostro contributo alla conservazione dell'ambiente, utilizzando gli appositi canali di raccolta differenziata.



1.4 Apparecchiature in disuso

Il distributore dismesso o non più utilizzabile non è un rifiuto senza valore. Attraverso lo smaltimento ecologico, diversi materiali impiegati nella produzione del distributore possono essere recuperati.

InformateVi sulle attuali possibilità di smaltimento presso il Vostro rivenditore specializzato, oppure presso la Vostra Amministrazione Comunale.

Prima di rottamare il distributore tagliate il cavo di alimentazione e rendetelo inservibile.



1.5 Rispetta l'ambiente

Se usi l'apparecchio proteggi l'ambiente, in quanto non avrai più la necessità di liberarti delle bottiglie di plastica vuote.



SEZIONE 2 Istruzioni per la sicurezza – avvisi di attenzione



Pericolo

La non osservanza o l'errata interpretazione delle seguenti istruzioni può comportare danni alle persone.

Ai sensi della normativa vigente, l'apparecchio deve essere collegato ad una presa di corrente munita di efficiente messa a terra. Fatene verificare l'efficienza prima di procedere all'installazione.

Assicurarsi che la linea di alimentazione sia adeguata alla potenza della macchina installata; la sezione dei cavi elettrici non deve mai essere inferiore a 1.5 mm².

Prima di rimuovere i pannelli per regolazioni e/o manutenzioni, scollegare la spina dalla presa di corrente;

Sistemare l'apparecchio a min. mm 100 dalle pareti circostanti. Mantenere libere da ostruzioni le aperture di ventilazione presenti nei pannelli dell'apparecchio.

Collegare l'apparecchio solo alla rete d'acqua potabile;

Per evitare pericoli dovuti all'instabilità fissare e/o posizionare l'apparecchio secondo le istruzioni;

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal centro di assistenza tecnica autorizzato o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio;

In caso di guasto dell'apparecchio rivolgersi al centro di assistenza tecnica autorizzata o comunque a una persona con qualifica simile.

Le caratteristiche elettriche e quelle del fluido frigorifero sono indicate sulla targhetta con matricola applicata sull'apparecchiatura.



Avvertenza

SEZIONE 3 Avvertenze e caratteristiche generali

L'installazione e la manutenzione deve essere eseguita dal centro di assistenza tecnica autorizzato o comunque da una persona con qualifica simile.

Non regolare mai il riduttore di pressione CO₂ oltre 4 bar (si danneggerebbe la membrana interna).

Assicurarsi che la pressione dell'acqua di rete non sia minore di 3 bar.

Tagliare i tubi di collegamento dell'acqua e del CO₂ a novanta gradi, utilizzando un taglia tubi adatto.

Non usare mai prolungher per il collegamento alla rete elettrica.

Per evitare cadute ancorare bene la bombola del CO₂.

La parte posteriore e le griglie devono essere sempre libere, in particolar modo in prossimità del condensatore. E' molto importante lasciare uno spazio di almeno 30 cm per consentire una buona circolazione d'aria, adeguata al raffreddamento.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, derivanti dalla mancata osservanza dei suddetti avvisi e modalità.

SEZIONE 4 Istruzioni per l'installazione

4.1 Prima di collegare l'apparecchiatura accertarsi che:

L'impianto idrico deve essere predisposto per l'allacciamento con un rubinetto da 3/8 o 1/2 pollice maschio o femmina.

Sarebbe opportuno applicare prima dell'ingresso al refrigeratore un riduttore di pressione dell'acqua.

La tensione dell'impianto elettrico sia corretta e corrispondente a quella indicata sulla targhetta applicata.

La presa di corrente sia munita di efficiente messa a terra conforme alla normativa vigente e di adeguato interruttore differenziale.

NOTA: Nel caso in cui la pompa di saturazione rimanesse attiva per più di 4 minuti la centralina la disattiverà automaticamente. Per resettare il sistema e riattivare la pompa, togliere e ricollegare l'alimentazione elettrica all'apparecchiatura utilizzando l'interruttore bipolare o scollegare la spina dalla presa di corrente.

4.2 Modalità di installazione

Aprire l'imballaggio, e controllare che il refrigeratore non sia stato danneggiato durante il trasporto.

Disporre con la massima cura il refrigeratore, evitando eventuali urti o cadute che potrebbero danneggiare i circuiti frigoriferi.

Posizionare l'apparecchio in posizione orizzontale ed in un luogo ben arieggiato, lontano da fonti di calore.

Per evitare malfunzionamenti non posizionare oggetti davanti al condensatore o sopra l'apparecchio.

Riempire la vasca all'interno dell'apparecchio, fino al bordo superiore della serpentina di rame (evaporatore), con l'acqua pulita.

Collegare l'entrata dell'acqua (segnata con H₂O), alla rete idrica.

Collegare l'apposito riduttore di pressione CO₂ all'apparecchio (segnata con CO₂), ed avvitare alla bombola di CO₂ piena e stringere con una chiave adatta.

Aprire il rubinetto dell'acqua verificando eventuali perdite.

Aprire la valvola della bombola del CO₂ fino al fondo e girare la vite del regolatore di pressione sino a 3 bar circa e controllare che non ci siano perdite.

Inserire la spina nella presa di corrente.

Avviare il refrigeratore agendo sull'interruttore bipolare ("I" acceso - "O" spento).

Ad installazione terminata, prima di spillare acqua, attendere, che il compressore si sia fermato, che sia terminata la fase di raffreddamento dell'acqua all'interno e sia formato il banco di ghiaccio intorno dell'evaporatore. Per la formazione

iniziale di un buon banco di ghiaccio, regolare il termostato sul 7 e ad operazione conclusa portare il termostato su valori medie 4 o 5.

Regolare il termostato da +9 (meno freddo), a -3 (massimo freddo) per formare il banco di ghiaccio.

Si consiglia di regolare il termostato tra +3 e 0 per il periodo invernale, per avere una gradazione dell'acqua piacevole, in caso dell'esigenza di massimo freddo e per il periodo estivo, regolare il termostato a -3.

Il termostato può essere regolato a STOP, quindi viene spento il gruppo frigorifero.

Iniziare a spillare regolando il flusso di uscita sulle tre tipologie di acqua previste, attraverso la vite posizionata al lato destro del rubinetto (avvitando in senso orario diminuisce il flusso; svitando in senso antiorario si aumenta il flusso). Si raccomanda di regolare il flusso dell'acqua gassata regolando l'erogazione di un litro in 18 - 40 secondi, rispettando i dati della potenza dell'impianto suggerito in tabella indicata con la capacità di ogni modello.

È possibile erogare un litro di acqua gassata in minor tempo a condizioni diverse.

Utilizzare solo CO2 SUPER SECCO ALIMENTARE (N2)

SEZIONE 5 Principi fondamentali di funzionamento

REFRIGERAZIONE DELL'ACQUA

La refrigerazione avviene attraverso uno scambio diretto con l'evaporatore del circuito frigorifero immerso in acqua in una vasca.

GASATURA DELL'ACQUA

La gasatura dell'acqua avviene in un saturatore (carbonatore) di acciaio inox, all'interno del quale viene miscelato il CO2 con l'acqua refrigerata spinta dalla pompa del carbonatore ad alta pressione. La pompa è comandata da una centralina attraverso due sonde di livello poste ad altezze differenti all'interno del saturatore.



SEZIONE 6 Manutenzione

6.1 Manutenzione giornaliera

Avvertenza

Il rubinetto e in particolare il beccuccio vanno lavati giornalmente con acqua tiepida o calda senza usare detersivi o spugne abrasive

La vaschetta raccogliogocce posta sotto i rubinetti deve essere svuotata tutti i giorni e lavata con acqua calda.

Pulire periodicamente con un panno umido le colonnine senza usare detersivi o spugne abrasive.

Le parti in ottone non sottoposte a trattamento o doratura vanno pulite periodicamente con un panno morbido imbevuto di liquido specifico per pulizia; ciò consentirà di mantenerle sempre lucide e brillanti. Le parti in ottone trattate vanno pulite con acqua tiepida ed eventualmente detersivi neutri, senza l'uso di solventi.

6.2 Manutenzione ordinaria

Pulire la vasca dell'acqua almeno ogni 12 mesi. Disinserire la presa di corrente, vuotare la vasca, pulire con una spazzola leggera il bulbo della sonda ghiaccio, il fondo e le pareti e risciacquare con acqua pulita. In caso di presenza di ghiaccio, aspettare che questo si sia sciolto. Non usare oggetti appuntiti o tagliati per affrettare l'operazione; si potrebbe danneggiare la vasca o l'evaporatore. Riempire la vasca con acqua pulita a basso contenuto minerale.

È importante che periodicamente venga effettuata una disinfezione del circuito idraulico. Se non si è in condizione di poterlo fare è necessario che lo faccia un tecnico specializzato.

Controllare frequentemente che il foro ed il tubicino per lo scarico di troppo pieno siano liberi da eventuali ostruzioni.

Pulire con una spazzola ogni tre mesi il condensatore, per eliminare l'eventuale intasamento delle alette e riportare il gruppo frigorifero al massimo della efficienza.

Controllare periodicamente che la pressione di spillatura regolata sul riduttore CO2 corrisponda a quella calcolata in funzione della bevanda da erogare e della temperatura ambientale.

6.3 Cosa non si deve fare...

Tenere le bombole del CO2 al sole, vicino a fonti di calore o in ambienti al di sotto di 0 °C o in celle frigorifere.

Accedere all'impianto senza prima aver tolto la tensione.

Coricare orizzontalmente la bombola CO2 durante l'esercizio.

Spegnere il gruppo refrigerante di notte

Se questi punti sono rispettati sicuramente si allungherà la vita dell'apparecchio.

SEZIONE 7 Identificazione distributore e norme applicate

7.1 Identificazione del costruttore e targhe della macchina

Italy Water s.r.l.
C.C.I.A.A. 260691
Sicilia - Italia

Ogni Macchina è identificata da una targa, sulle quali sono riportati in modo indelebile i dati di riferimento della macchina. Per qualsiasi comunicazione citare sempre questi riferimenti.

7.2 Certificato di origine e norme applicate

Codice _____ **Modello impianto** _____

Matricola _____ **Anno di costruzione** _____

Consigliamo di compilare il seguente spazio, per avere a disposizione in qualsiasi momento gli estremi dell'impianto ←

Gli impianti risultano conformi con quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie, comprese le ultime modifiche, e con relativa legislazione nazionale di recepimento:

73/23/CEE, 89/336/CEE, 92/31/CEE, 93/68/CEE.

E che sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

- EN 60335-1: sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare.
Parte 1: Norme generali.
- EN 60335-2-24: sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare.
Parte 2: Norme particolari per frigoriferi, congelatori e produttori di ghiaccio.
- CEI EN 55014-1: compatibilità elettromagnetica. Prescrizioni per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e apparecchi similari.
Parte 1: Emissione.
- EN 55014-2: compatibilità elettromagnetica. Requisiti di immunità per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari.
Parte 2: Immunità – Norma di famiglia di prodotti.

E che sono conformi ai requisiti della legge 549 del 28/12/93 recante misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente.

Inoltre si dichiara che i componenti utilizzati a contatto con acqua potabile destinata al consumo umano sono realizzati secondo quanto prescritto dal D.M. 174/2004.

SEZIONE 8 Guida all'individuazione di guasti ed anomalie di funzionamento

MALFUNZIONAMENTO	PROBABILE CAUSA	INTERVENTO SUGGERITO
• L'apparecchio non si accende	• Mancanza di tensione	• Verificare l'impianto elettrico di alimentazione
• L'apparecchiatura funziona ma non raffredda	• Perdita gas refrigerante • Condensatore intasato o sporco	• Chiamare tecnico specializzato • Pulire con cura il condensatore con un pennello
• Il compressore funziona ma non raffredda e il condensatore è caldo	• Mancanza di tensione nel ventilatore • Condensatore intasato o sporco	• Chiamare tecnico specializzato •
	• Il ventilatore non funziona	• Pulire con cura il condensatore con un pennello
• Il compressore e la ventola funzionano ma l'impianto non raffredda	• Il termostato in avaria	• Chiamare tecnico specializzato
• Il compressore è fermo ma la moto-ventola gira	• E' intervenuto il protettore termico clixon del compressore	• Chiamare tecnico specializzato

	<ul style="list-style-type: none"> • Il relais è in avaria • Il condensatore è in avaria • Il compressore è in avaria 	
<ul style="list-style-type: none"> • La pompa del carbonatore emette un rumore fastidioso 	<ul style="list-style-type: none"> • Pressione dell'acqua molto bassa 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la pressione dell'acqua della rete
<ul style="list-style-type: none"> • La gasatura è scarsa o quasi inesistente 	<ul style="list-style-type: none"> • Pressione del CO2 insufficiente • Aria accumulatasi nel saturatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire la bombola di CO2 se esaurita • Sfiatare brevemente il saturatore tirando l'anello posto sulla valvola di sfiato in cima al saturatore
<ul style="list-style-type: none"> • Esce il CO2 dal rubinetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Pompa in avaria • Motore pompa in avaria • Centralina controllo livello in avaria • La pompa è in protezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiamare tecnico specializzato • Spegnere e riaccendere l'interruttore di tensione
<ul style="list-style-type: none"> • Spruzzi di acqua gassata dal rubinetto di acqua piatta 	<ul style="list-style-type: none"> • La valvola di non ritorno posta sul saturatore rimane aperta 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiamare tecnico specializzato
<ul style="list-style-type: none"> • Attacchi e stacchi della pompa di saturazione troppo rapidi e frequenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti dalla centralina alle sonde livelli invertiti • Sonde livelli difettose 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiamare tecnico specializzato

SEZIONE 9 Servizio Assistenza Clienti

Prima di chiamare il servizio di Assistenza Tecnica in caso di mancato funzionamento dell'apparecchio vi consigliamo di:

- verificare il buon inserimento della spina nella presa di corrente;
- verificare che il collegamento alla rete idrica non risulti interrotto e/o ostruito.

Nel caso non si individui la causa di mal funzionamento:

spegnere l'apparecchio non manometterlo e chiamare il Servizio di Assistenza Tecnica Autorizzato.

9.1 Certificato di garanzia: cosa fare?

Il Suo prodotto è garantito, alle condizioni e nei termini riportati sul certificato inserito nel prodotto ed in base alle previsioni del decreto legislativo 24/02, fino a 24 mesi decorrenti dalla data di consegna del bene solo nelle parti non soggette ad usura.

Il certificato di garanzia dovrà essere da Lei conservato, debitamente compilato, per essere mostrato al Servizio Assistenza Tecnica Autorizzato, in caso di necessità, unitamente ad un documento fiscalmente valido rilasciato dal rivenditore al momento dell'acquisto (bolla di consegna, fattura, scontrino fiscale, altro) sul quale siano indicati il nominativo del rivenditore, la data di consegna, gli estremi identificativi del prodotto ed il prezzo di cessione.

9.2 Anomalie e malfunzionamenti: a chi rivolgersi?

Per qualsiasi necessità il centro assistenza autorizzato è a Sua completa disposizione per fornirLe i chiarimenti necessari; comunque qualora il Suo apparecchio presenti anomalie o mal funzionamenti, prima di rivolgersi al Servizio Assistenza Autorizzato, consigliamo vivamente di effettuare i controlli indicati sopra.

Rivenditore

Matricola del prodotto. dove si trova?

È importante che comunichi al Servizio Assistenza Tecnica Autorizzato la sigla del prodotto.

ed il numero di matricola che troverà sul certificato di garanzia oppure sulla targa matricola posta sul retro dell'apparecchiatura. In questo modo Lei potrà contribuire ad evitare trasferte inutili del tecnico, risparmiando oltretutto i relativi costi. (Vedi sezione 7.2)

SEZIONE 10 Caratteristiche tecniche

Caratteristiche	Soprabanco	Sottobanco	Raffreddamento a banco di ghiaccio	Compressore Hp	Capacità erogazione (litri / ora)	*Potenzialità di raffreddamento (C°)	Erogazione acqua	Ingombro (cm)	Peso banco ghiaccio (Kg)	Capacità vasca (litri)
Giotto 70-9	✓		✓	1/8	70	5-12	NFG	41x36x41h	7	16
Giotto 70-15	✓		✓	1/5	70	5-12	NFG	41x36x41h	7	16
Giotto 100-15	✓		✓	1/5	100	5-12	NFG	55x32x48h	10	20
Giotto 100-19	✓		✓	1/4	100	5-12	NFG	55x32x48h	10	20
Giotto 100-25	✓		✓	1/3	100	5-12	NFG	55x32x48h	10	20
Olimpia 70-9		✓	✓	1/8	70	5-12	NFG	41x36x41h	7	16
Olimpia 70-12		✓	✓	1/5	70	5-12	NFG	41x36x41h	7	16
Olimpia 100-15		✓	✓	1/5	100	5-12	NFG	55x32x48h	10	20
Olimpia 100-19		✓	✓	1/4	100	5-12	NFG	55x32x48h	10	20
Olimpia 100-25		✓	✓	1/3	100	5-12	NFG	55x32x48h	10	20
Olimpia 180-25		✓	✓	1/3	180	5-12	NFG	65x48x47h	23	50
Olimpia 180-37		✓	✓	1/2	180	5-12	NFG	65x48x47h	23	50
Olimpia 210-56		✓	✓	3/4	210	5-12	NFG	65x48x54h	27	60
Olimpia 300-56		✓	✓	3/4	300	5-12	NFG	88x47x64h	40	100
Olimpia 300-75		✓	✓	1	300	5-12	NFG	88x47x64h	40	100
Cold 70-9	✓		✓	1/8	70	5-12	NF	41x36x41h	7	16
Cold 70-15	✓		✓	1/5	70	5-12	NF	41x36x41h	7	16
Cold 100-15	✓		✓	1/5	100	5-12	NF	55x32x48h	10	20
Cold 100-19	✓		✓	1/4	100	5-12	NF	55x32x48h	10	20
Cold 100-25	✓		✓	1/3	100	5-12	NF	55x32x48h	10	20
Artica 70-9		✓	✓	1/8	70	5-12	NF	41x36x41h	7	16
Artica 70-15		✓	✓	1/5	70	5-12	NF	41x36x41h	7	16
Artica 100-15		✓	✓	1/5	100	5-12	NF	55x32x48h	10	20
Artica 100-19		✓	✓	1/4	100	5-12	NF	55x32x48h	10	20
Artica 100-25		✓	✓	1/3	100	5-12	NF	55x32x48h	10	20
Artica 180-25		✓	✓	1/3	180	5-12	NFG	65x48x47h	23	50
Artica 180-37		✓	✓	1/2	180	5-12	NFG	65x48x47h	23	50
Artica 210-56		✓	✓	3/4	210	5-12	NFG	65x48x54h	27	60
Artica 300-56		✓	✓	3/4	300	5-12	NFG	88x47x64h	40	100
Artica 300-75		✓	✓	1	300	5-12	NFG	88x47x64h	40	100

*Litri erogabili fino ad esaurimento banco ghiaccio : ingresso acqua +18°C, uscita + 8°C

SEZIONE 11 Condizioni di garanzia

Vi ringraziamo per aver scelto un prodotto Italy Water Ice

Tutte le nostre apparecchiature sono state sottoposte ad accurati collaudi e sono coperti da garanzia per 24 mesi dalla data di acquisto.

Il Produttore si impegna a riparare o sostituire gratuitamente quelle parti che entro il periodo di garanzia si dimostrassero non efficienti; se entro il periodo di garanzia si verificasse un difetto che non possa essere riparato, il Produttore a suo giudizio, cambierà lo stesso gratuitamente, non si riconoscono richieste per risarcimenti di danni comunque conseguiti.

La riparazione viene eseguita presso il nostro Centro di Assistenza Tecnica autorizzato.

Per le riparazioni a domicilio il cliente è tenuto a corrispondere una quota fissa per "uscita Tecnico" quale parziale rimborso spese viaggio.

Le riparazioni in laboratorio devono essere invece spedite al Centro di Assistenza Tecnica autorizzato e le spese di trasporto sono a carico dell'acquirente.

Non sono coperte da garanzia tutti componenti che dovessero manifestare un difetto di conformità a causa di: usura, negligenza, trascuratezza d'uso e cattiva manutenzione da parte del consumatore a causa del mancato rispetto di quanto riportato e raccomandato nel libretto d'uso, manutenzione ed installazione del prodotto.

rotture accidentali, trasporto, le parti in vetro, le lampadine di illuminazione o di spia, le targhe, le manopole, tutti gli accessori nonché i corpi filtranti saturi, materiale di consumo, la pompa in ottone è garantita per un periodo di 6 mesi la eventuale sostituzione in garanzia è di esclusivo giudizio del Produttore.

errata installazione e/o allacciamento a tensione diversa da quella prevista per l'apparecchio ovvero diverse dal limite stabilito dalle norme CEI (+ - 10% del valore nominale).

è infine escluso dalla garanzia il prodotto riparato o manomesso da terzi non autorizzati, nonché gli interventi per vizi o per verifiche di comodo.

Pertanto, nel caso in cui sia effettuato un intervento tecnico da parte del personale dei Centri Assistenza tecnica Autorizzata su richiesta del Consumatore, in relazione a quanto sopra indicato, i costi dell'intervento e delle eventuali parti di ricambio saranno a totale carico del Consumatore.

Validità della garanzia; è necessario che il certificato di garanzia sia conservato unitamente al documento di consegna fiscalmente valido, che riporti la data di consegna, gli estremi identificativi del prodotto, in caso di intervento, entrambi i documenti dovranno essere mostrati al personale tecnico, contrariamente il Consumatore dovrà pagare le spese relative all'intervento tecnico ed eventuale ricambio.

La garanzia decade se l'impianto è sprovvisto di etichetta di marchiatura posto dietro lo stesso.

Il solo possesso dell'apparecchio non dà diritto alla garanzia stessa.